



Pagina d'entrata / Lingua Italiana / Consulenza linguistica / Risposte ai quesiti
/ Questioni concrete: *pragmatico, pragmaticissimo, pragmatismo, pragmaticità*

Questioni concrete: *pragmatico, pragmaticissimo, pragmatismo, pragmaticità*

Cerca una cc

Alcuni lettori s'interrogano sull'esatta accezione di *pragmatico* (ad esempio se può essere considerato contrario di *sofistico*) e sulla possibilità di formare derivati come *pragmaticissimo* e *pragmaticità*.

Risposta

L'aggettivo *pragmatico* vuol dire 'relativo all'attività pratica, incentrato sull'azione' e, con un significato più diffuso, 'improntato a concretezza; che tiene conto della realtà di una situazione considerandone gli aspetti facilmente realizzabili per il raggiungimento di risultati concreti'; possiede, inoltre, l'accezione tecnica, oggi obsoleta, di 'legge o decreto che regola in modo definitivo l'applicazione di una legge a casi concreti'. Nel suo senso più noto può essere considerato antonimo di *sofistico* 'che si perde in questioni astratte e in cavilli, estremamente scrupoloso ed esigente' oppure di *utopistico*.

La capacità della parola di produrre alcuni derivati si lega alla sua etimologia. Come già denota il significato primario, nasce come aggettivo di relazione, tratto, cioè, da un nome con cui ha uno stretto rapporto e di cui ripropone i contenuti semantici (come *paesano* da *paese*, *solare* da *sole*). In questo caso il nome è una base classica non riconoscibile in italiano, la parola greca *pragma* 'fatto, avvenimento, realtà'; l'aggettivo greco *pragmatikós*, passato per il latino tardo *pragmāticus*, è stato, poi, acquisito come cultismo nella nostra lingua nella veste italianizzata *pragmatico*. Nei processi di formazione delle parole gli aggettivi di relazione consentono un numero minore di trasformazioni rispetto ai qualificativi (che specificano la qualità del nome a cui si riferiscono). Di norma, ad esempio, non costituiscono le tipiche basi per la creazione del superlativo assoluto tramite l'aggiunta del suffisso *-issimo*, che invece può essere apposto ai qualificativi portandone la qualità espressa fino al massimo grado. Ciò nonostante, negli usi enfatici anche aggettivi di relazione possono essere sottoposti all'intensificazione elativa, a maggior ragione se adoperati anche con funzione qualificativa: *pragmaticissimo* ha infatti molte attestazioni, anche nell'uso scritto e letterario. Tale impiego per *pragmatico* nella sua accezione più frequente dà conto anche del derivato nominale *pragmaticità*, esistente nella realtà linguistica odierna, ma non accolto dalla lessicografia italiana. Lo è, invece, *pragmatismo*, nato come concetto filosofico e mutuato dall'inglese *pragmatism* ('corrente filosofica sviluppatasi negli Stati Uniti alla fine dell'Ottocento, secondo cui l'applicazione pratica convalida la speculazione teorica'), ma ormai inteso come 'atteggiamento improntato all'azione e al raggiungimento di risultati concreti'. Il suffisso *-ismo*, fra i più produttivi nell'italiano moderno e, nelle forme a esso corrispondenti, in altre lingue europee, si associa spesso a basi rappresentate da aggettivi di relazione con suffissi in *-ico* e *-atico* (Ulrich Wandruszka, in Grossmann-Rainer 2004, p. 389) e dà luogo a un considerevole gruppo di nomi che designano concezioni politiche, filosofiche, economiche, religiose, artistiche. Per *pragmaticità* si può immaginare una trafila simile a quelle delle più comuni formazioni *drammaticità* e *problematicità* da *drammatico* e *problematico* (nati come aggettivi di relazione dalle basi greche in *-ma drāma* e *problēma*). Assente nella lessicografia moderna dell'uso (GRADIT, Sabatini-Coletti, Zingarelli, nonché *Nuovissimo Dardano. Dizionario della lingua italiana*, diretto da Maurizio Dardano, Roma, Curcio, 1987) e in quella storica (edizioni del *Vocabolario* della Crusca, Tommaseo-Bellini, GDLI, TLIO), la parola affiora, come forma concorrente e sinonimica di *pragmatismo*, in *corpora* di testi scritti consultabili in rete, quali CORIS (CORpus di Riferimento dell'Italiano Scritto) con sette attestazioni tratte dalla stampa e da miscellanee, e *itTenTen 2020* (corpus di testi presi da internet. Ad esempio occorre nella

Parole chiave

derivazione plurale
verbo pronominale
prefisso *-ista* accordo
giovani genere
regionalismo
etimologia Abbreviazioni
e sigle letteratura
Toscana psicologia
preposizione femminile
dei nomi professionali
Verbi aggettivo
accentazione
semantica
settentrionalismo
anglicismo nomi
professionali femminili
trattino Proverbi e modi
di dire finanza
locuzioni
regionalismi aziende
suffisso Lessico
frutto *-izzare* scienza
transitivo
neoformazione
avverbio
morfosintassi
lingue speciali
femminile pubblicità
neologismo
amministrazione
univerbazione participio
presente locuzione
avverbiale grecismo
filosofia dialettismo
toscanismo
gionalismo medicina
accento Traduzioni
inglese musica
economia
Neoformazioni *-iere*
pronuncia tipografia
meridionalismo
Testualità etimo
Forestierismi sport
francesismo politica
sinonimia arabismo
ispanismo
forestierismo etnonimo
dialettismi media
numero Grafia diritto
nome proprio Etimi